

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 22 marzo 2022 - n. XI/2420

Ordine del giorno concernente le misure a sostegno dell'autonomia abitativa dei giovani.

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 203 concernente «La Lombardia è dei giovani»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

| | | |
|--------------------------|----|----|
| Presenti | n. | 65 |
| Non partecipanti al voto | n. | 1 |
| Votanti | n. | 64 |
| Voti favorevoli | n. | 64 |
| Voti contrari | n. | 00 |
| Astenuti | n. | 00 |

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7262 concernente le misure a sostegno dell'autonomia abitativa dei giovani, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- il progetto di legge n. 203 «La Lombardia è dei giovani» intende perseguire tre macro obiettivi: il percorso di autonomia, il protagonismo e la partecipazione attiva della persona (target identificato nei giovani di età tra i quindici e i trentaquattro anni) nella società e comunità di riferimento, tramite un'azione sinergica, coordinata e multidimensionale, su scala regionale e territoriale, con il concorso pubblico e privato;
- per il futuro della Lombardia risulta necessario investire sul ruolo attivo e qualificato delle nuove generazioni e questo non può avvenire senza garantire ai giovani gli strumenti necessari per valorizzare il proprio sviluppo personale e la propria autonomia (anche abitativa), intesa come indipendenza e responsabilità, oltre che crescita (autorealizzazione e transizione verso l'età adulta);
- ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. f), Regione Lombardia intende perseguire la finalità del «sostegno all'autonomia abitativa quale condizione fondamentale per il raggiungimento dell'indipendenza della persona, promuovendo il diritto all'abitazione nelle diverse forme, per giovani e giovani coppie, incrementando e qualificando l'offerta abitativa rivolta agli studenti universitari e ai giovani lavoratori, anche al fine di promuovere la costituzione di nuove famiglie, la stabilità abitativa e l'inclusività dei territori, nonché di supportare la natalità e ridurre le disuguaglianze sociali»;

considerato che

- la capacità reddituale dei giovani - attualmente fortemente condizionata dalle difficoltà nell'entrare nel mercato del lavoro o dallo svolgere occupazioni dalle forme atipiche spesso sottopagate - rappresenta un vincolo importante nella ricerca dell'autonomia economica oltre che abitativa dalla famiglia di origine, a scapito dei progetti di vita individuali e, pertanto, della piena realizzazione dello sviluppo personale sopra citato;
- se i giovani fanno sempre più fatica a conquistare una propria autonomia economica, d'altra parte la contrazione delle capacità economiche dei nuclei familiari, l'elevato costo delle materie prime e le caratteristiche dell'offerta abitativa, specie nelle grandi città, rendono inaccessibili l'accesso al mercato abitativo privato, e questo comporta, tra le altre cose, che la permanenza nella famiglia di origine tenda a prolungarsi a scapito dell'autonomia abitativa delle giovani generazioni oltre che ad esacerbare il rischio di disagio abitativo;
- favorire, anche tramite la previsione di specifici contributi o detrazioni fiscali, l'autonomia abitativa dei giovani potrebbe concorrere a realizzare il loro potenziale e produrre benefici per le comunità locali di appartenenza, anche con l'obiettivo di promuoverne la permanenza nei territori

svantaggiati (come, ad esempio, le aree interne e i territori montani);

considerato, inoltre, che

- con l'ordine del giorno n. 776, approvato all'unanimità in data 17 dicembre 2019, si invitava la Giunta regionale a prevedere, nell'ambito delle strategie regionali volte a sostenere l'autonomia abitativa dei giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, un contributo finanziario a copertura parziale delle spese sostenute per il pagamento del canone di locazione nel mercato abitativo;
- con l'ordine del giorno n. 1678, approvato all'unanimità in data 17 dicembre 2020, si invitava la Giunta regionale a prevedere un appostamento di bilancio per favorire l'autonomia abitativa dei giovani, delle giovani coppie o famiglie entro i 35 anni di età, co-finanziando, in collaborazione con i comuni lombardi e in partenariato con enti privati, la rata delle locazioni a canone concordato nel mercato abitativo privato;
- non risultano ad oggi promossi interventi in tal senso e si ritiene che l'approvazione del progetto di legge n. 203 rappresenti un'occasione fondamentale per sostenere fattivamente lo sviluppo personale dei giovani e la crescita verso la propria autonomia, anche abitativa;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a favorire i giovani under 35 nelle assegnazioni di risorse regionali per il Fondo locazione.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza
Il consigliere segretario: Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare
Emanuela Pani

D.c.r. 22 marzo 2022 - n. XI/2421

Ordine del giorno concernente i percorsi attivi di educazione e formazione sulla legalità, contrasto alle mafie, educazione civica ed empatia

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 203 concernente «La Lombardia è dei giovani»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

| | | |
|--------------------------|----|----|
| Presenti | n. | 55 |
| Non partecipanti al voto | n. | 1 |
| Votanti | n. | 54 |
| Voti favorevoli | n. | 54 |
| Voti contrari | n. | 00 |
| Astenuti | n. | 00 |

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7264 concernente i percorsi attivi di educazione e formazione sulla legalità, contrasto alle mafie, educazione civica ed empatia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- ai sensi dell'articolo 1 (Oggetto e finalità) del progetto di legge n. 203, la Regione concorre a promuovere a favore dei giovani politiche e interventi specifici e a tal fine persegue prioritariamente - tra le altre - la finalità di promuovere l'educazione civica e la cultura della legalità, per sostenere una cittadinanza orientata ai principi di giustizia, equità, valorizzazione e tutela del bene comune;
- sensibile a questi temi, il Ministero dell'Istruzione ha di recente sottoscritto un protocollo con l'Associazione Nazionale Magistrati, coerentemente agli obiettivi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e quindi avviato una collaborazione nell'ottica di dotare la scuola di un nuovo modello d'istruzione fondato anche sui valori della legalità, democrazia e solidarietà, che dà importanza alla cultura delle regole e al rispetto dei diritti altrui e propri. In conseguenza, è stato previsto che i docenti delle scuole secondarie di secondo grado saranno formati dai magistrati dell'Associazione sul progetto «LEX GO» - Educare e formare alla legalità e ai valori della giustizia allo scopo di promuovere il pieno sviluppo della persona e i diritti

Serie Ordinaria n. 14 - Giovedì 07 aprile 2022

ti di cittadinanza» per poi riprodurre in aula le tematiche approfondite;

considerato che

- saper riconoscere taluni comportamenti antisociali serve a contrastare episodi di violenza, devianza e bullismo e quindi a responsabilizzare i giovani quand'anche fossero testimoni passivi di simili vicende;
- le istituzioni scolastiche, formative ed universitarie, come anche gli enti e le associazioni le cui attività si rivolgono ai giovani, possono contribuire ad educare attraverso la cultura, progettando le attività a tal fine e promuovendo momenti di formazione anche per il tramite di incontri con specialisti sui temi della legalità, del contrasto alla criminalità organizzata, nonché della cultura delle regole e quindi dell'educazione civica e dell'empatia, al fine di accrescere la consapevolezza nei giovani del loro ruolo di cittadini attivi;

ritenuto che

solo una rete di collaborazione e forte sinergia tra le istituzioni e tutti gli enti e i soggetti capaci di formare e favorire azioni concrete di sensibilizzazione sui temi richiamati, consente di raggiungere gli obiettivi prefissati e responsabilizzare i giovani cittadini al rispetto dei principi di giustizia, equità, valorizzazione e tutela del bene comune;

impegna il Presidente della Giunta regionale

a garantire, anche con risorse ai comuni, che nelle istituzioni scolastiche, formative e universitarie, nonché in tutti gli enti e associazioni la cui attività è rivolta ai giovani secondo le rispettive competenze, siano assicurati momenti di formazione con figure professionali dedicate e specificatamente formate sui concetti di cittadinanza, educazione civica, empatia, legalità e contrasto alla criminalità organizzata, con l'obiettivo di prevenire comportamenti antisociali da chiunque posti in essere.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza
Il consigliere segretario: Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare
Emanuela Pani

D.c.r. 22 marzo 2022 - n. XI/2422

Ordine del giorno concernente la rete telefonica regionale anonima e gratuita sui bisogni di salute mentale dei giovani

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 203 concernente «La Lombardia è dei giovani»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

| | | |
|--------------------------|----|----|
| Presenti | n. | 57 |
| Non partecipanti al voto | n. | 2 |
| Votanti | n. | 55 |
| Voti favorevoli | n. | 55 |
| Voti contrari | n. | 00 |
| Astenuti | n. | 00 |

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7265 concernente la rete telefonica regionale anonima e gratuita sui bisogni di salute mentale dei giovani, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

gli effetti, anche psicologici, del COVID-19 sui giovani sono noti. Svariati studi hanno indagato i livelli di ansia e depressione su migliaia di ragazzi, riscontrando un aumento di giovani clinicamente depressi rispetto al periodo precedente la comparsa del virus. Quasi il 90 per cento dei giovani, tra i 18 e i 29 anni soprattutto, ha dichiarato di aver risentito maggiormente della pandemia con forti disturbi di ansia e stress e un aumento della diffidenza. Una fascia d'età che coincide proprio con quella dell'entrata nel mondo del lavoro;

considerato che

i giovani formeranno il mondo del domani e sulla loro salute mentale, a maggior ragione per i danni che l'emergenza epidemiologica ha causato, occorre investire senza riserve preve-

dendo misure di supporto per chi ha sviluppato nuove paure e disagi, che le generazioni precedenti non hanno mai sfiorato;

visto che

a livello regionale, all'area della salute mentale - intesa come insieme di attività orientate a promuovere la tutela della salute mentale e del benessere psicologico e a contrastare gli effetti di esclusione sociale che i disturbi psichici e altre patologie o problematiche possono causare - è dedicata particolare attenzione; purtuttavia le «ferite invisibili» della pandemia rischiano di non essere curate e neppure intercettate se i giovani «conservano» la paura di esporsi e debbono necessariamente condividere con la famiglia o il MMG che garantirebbe l'accesso alle U.O. attive sul territorio per risolverle;

ritenuto che

in questo particolare contesto, la garanzia dell'anonimato non assume valenza negativa ma equivale a libertà e condivisione sincera. L'ascolto, prima del supporto psicologico, può essere utile a comprendere la portata di un problema e ad esplorare vie d'uscita più semplici. La crisi sanitaria causata dal COVID-19, infatti, pare abbia fatto emergere nuove e diverse fragilità, delle quali i giovani si vergognano, temendo per il futuro e per gli affetti;

invita il Presidente della Giunta regionale

ad adoperarsi perché sia attivato un numero gratuito regionale indirizzato alla popolazione giovane, garantendone l'anonimato e finalizzato all'ascolto e alla consulenza, al fine di prevenire/affrontare bisogni di salute mentale emergenti, integrandosi e coordinandosi al bisogno con i dipartimenti e le strutture organizzative presenti.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza
Il consigliere segretario: Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare
Emanuela Pani

D.c.r. 22 marzo 2022 - n. XI/2423

Ordine del giorno concernente la diffusione tra i giovani delle tematiche relative alla sostenibilità ambientale

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 203 concernente «La Lombardia è dei giovani»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

| | | |
|--------------------------|----|----|
| Presenti | n. | 60 |
| Non partecipanti al voto | n. | 1 |
| Votanti | n. | 59 |
| Voti favorevoli | n. | 59 |
| Voti contrari | n. | 00 |
| Astenuti | n. | 00 |

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7267 concernente la diffusione tra i giovani delle tematiche relative alla sostenibilità ambientale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

ai sensi dell'articolo 1 (Oggetto e finalità) del progetto di legge n. 203, la Regione concorre a promuovere a favore dei giovani politiche e interventi specifici prioritariamente al fine di - tra gli altri - promuovere misure di inclusione sociale e di contrasto al fenomeno dei giovani inattivi e non impegnati in alcuna iniziativa formativa;

ritenuto che

per combattere la disoccupazione giovanile e, allo stesso tempo, tutelare il territorio e proteggere l'ambiente, il Servizio civile ambientale può rappresentare una grande opportunità perché offre un'occasione formativa e lavorativa e nel contempo contribuisce a preparare i giovani ad affrontare le sfide della rivoluzione verde e della transizione ecologica;

visto che

- il Programma quadro per la sperimentazione del «Servizio civile ambientale», curato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del